

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6612 del 15/12/2023
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA per l'impianto destinato ad attività di distribuzione carburanti, sito in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), via Marconi n. 40/A.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6867 del 15/12/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quindici DICEMBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA** per l'impianto destinato ad attività di distribuzione carburanti, sito in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), via Marconi n. 40/A.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA** (C.F. 00435970587 e P.IVA 00891951006) per l'impianto destinato ad attività di distribuzione carburanti, sito in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), via Marconi n. 40/A, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-4546 del 17/11/2016), con scadenza di validità in data 04/12/2031, e rilasciato dal SUAP del Comune di Granarolo dell'Emilia con Atto Unico prot. n. 18983 del 15/12/2016 intestato alla medesima società, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue di dilavamento** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali⁴ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Granarolo dell'Emilia}.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

- **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico**⁵ {Soggetto competente Comune di Granarolo dell'Emilia}.
2. **Revoca la precedente AUA** adottata da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-4546 del 17/11/2016), con scadenza di validità in data 04/12/2031 e contestualmente richiede al SUAP dell'Unione dei Comuni delle Terre di Pianura di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
 3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
 4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
 5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
 6. Obbliga la società **KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
 7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
 8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
 9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

⁵ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

Motivazione

- La società **KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA** (C.F. 00435970587 e P.IVA 00891951006) con sede legale in Comune di Roma (RM), Viale dell'Oceano Indiano n.13, per l'impianto sito in Comune di Granarolo dell'Emilia, via Marconi n. 40/A, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al SUAP dell'Unione dei Comuni delle Terre di Pianura in data 24/03/2023 (Prot. n. 6515) la domanda di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali e comunicazione in materia di impatto acustico, in seguito alla richiesta di potenziamento dell'impianto di distribuzione carburanti.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 7168 del 30/03/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 31/03/2023 al PG/2023/57650 e confluito nella **Pratica SINADOC 15718/2023**, ha trasmesso l'indizione di una Conferenza dei Servizi in modalità asincrona al fine del rilascio del permesso a costruire per il potenziamento dell'impianto di distribuzione carburanti e contestuale domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2023/61372 del 06/04/2023 ha comunicato al SUAP, preso atto del procedimento di Conferenza dei Servizi avviato, l'elenco dei pareri attesi da parte degli Enti necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 8093 del 11/04/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 12/04/2023 al PG/2023/63778, ha trasmesso la richiesta di supporto tecnico al Comune da parte di ARPAE APAM per la valutazione della matrice di impatto acustico.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2023/70288 del 21/04/2023 ha comunicato al SUAP, nell'ambito del procedimento di Conferenza dei Servizi avviato, la necessità di acquisizione di documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 9724 del 26/04/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 27/04/2023 al PG/2023/72558, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 9724 del 26/04/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 27/04/2023 al PG/2023/72558, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 12639 del 31/05/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 01/06/2023 al PG/2023/95763, ha prorogato i termini per la presentazione delle integrazioni così come richiesto dalla Società.
- Il S.U.A.P. con note Prot. n. 15939-15941-15942 del 03/07/2023, pervenute agli atti di ARPAE-AACM in

data 03/07/2023 ai PG/2023/115656-115673-115779, ha trasmesso la documentazione integrativa così come presentata dalla Società in data 03/07/2023.

- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2023/131907 del 31/07/2023 ha trasmesso parere favorevole, relativamente alla matrice di impatto acustico, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 18977 del 01/08/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 01/08/2023 al PG/2023/133451, ha trasmesso il parere del Consorzio della Bonifica Renana (prot.n.10272 del 31/07/2023) favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2023/139632 del 10/08/2023 ha comunicato al SUAP ed a seguito della documentazione integrativa pervenuta, la necessità di acquisizione di ulteriori chiarimenti necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 20194 del 10/08/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 10/08/2023 al PG/2023/140079, ha richiesto i chiarimenti alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 21842 del 05/09/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 06/09/2023 al PG/2023/151307, ha trasmesso i chiarimenti richiesti sulla documentazione integrativa così come presentati dalla Società in data 04/09/2023.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2023/165071 del 29/09/2023 ha trasmesso parere favorevole, relativamente alla matrice scarichi in acque superficiali, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2023/174530 del 13/10/2023 ha comunicato al SUAP, nell'ambito del procedimento di Conferenza dei Servizi avviato, un sollecito riguardante la necessità di acquisizione dei pareri attesi da parte del Comune di Granarolo dell'Emilia, necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 26738 del 26/10/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 27/10/2023 al PG/2023/183380, ha sollecitato gli Enti al rilascio dei pareri mancanti, necessari alla conclusione del procedimento di approvazione del progetto di cui alla Conferenza dei Servizi, procedimento nel quale deve intendersi compreso il rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che il Comune di Granarolo dell'Emilia, visti i pareri espressi e pervenuti, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, ambientali e di impatto acustico, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica

Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 521,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue di dilavamento in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.1 pari a € 221,00
- Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00 , in quanto presente altro titolo abilitativo autorizzatorio (Allegato A).
- Allegato C - matrice impatto acustico: cod. tariffa 8.5.5 pari a € 300,00.

Bologna, data di redazione 13/12/2023

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹¹
(determina firmata digitalmente)¹²

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹¹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2021-126 del 14/12/2021 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

¹² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA
Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), via Marconi n. 40/A

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione degli scarichi

Scarico S2 in acque superficiali (fosso stradale a fregio di Via Marconi “SP3–Trasversale di Pianura”) classificato come “scarico di acque reflue di dilavamento/acque di prima pioggia” provenienti da tutta l’area impermeabilizzata, con esclusione della sola superficie delle coperture, pari a 3397 mq, preventivamente trattate mediante impianto di separazione delle prime e seconde piogge, vasca di rilancio dei reflui al sistema di deoleazione a coalescenza, conforme alla normativa vigente e dotato di sistema di chiusura dello scarico in caso di sversamenti accidentali.

Scarico S3 in acque superficiali (fosso stradale a fregio di Via Marconi “SP3–Trasversale di Pianura”) classificato come scarico di acque di seconda pioggia in uscita dall’impianto di separazione e delle coperture, previa laminazione mediante vasche per un complessivo volume di 194,60 metricubi e dotato di sistema di chiusura dello scarico in caso di sversamenti accidentali.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi:

- **Scarico S1** in acque superficiali (Scolo Longara – Consorzio Bonifica Renana) di acque reflue domestiche (competenza amministrativa del Comune di Granarolo dell’Emilia. Vedi Allegato B al presente atto).

Prescrizioni

1. lo scarico S2 deve rispettare i limiti di accettabilità di cui alla tabella 3 dell’allegato 5 del D.Lgs. 152/2006 Parte Terza e ss.mm.ii., per gli scarichi in acque superficiali;
2. se non in essere, dovrà essere ottenuto il parere favorevole dell’Ente Gestore del corpo recettore a ricevere gli scarichi;
3. le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti

- conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;
4. dovranno essere effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 5. l'impianto di gestione e trattamento dei reflui di prima pioggia, dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di verifica, controllo, manutenzione e pulizia (da effettuarsi con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata. I reflui prodotti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato. La documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
 6. i pozzetti di ispezione e prelievo dovranno essere conformi allo schema tipo riportato nel Manuale 92 Unichim del Febbraio 1975 e dovranno essere sempre accessibili e riconoscibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia;
 7. ove non presente dovrà essere posizionato un sistema automatico di allarme (visivo/sonoro) al fine di segnalare mal funzionamenti dell'impianto di prima pioggia (pompa, ecc) e dei sistemi di sollevamento previsti che dovranno sempre essere mantenuti in condizioni di efficienza e funzionalità;
 8. lo svuotamento della vasca di prima pioggia dovrà avvenire nelle 48-72 ore successive all'evento meteorico;
 9. i dispositivi di intercettazione/chiusura degli scarichi S2 e S3 dovranno sempre essere mantenuti in condizioni di efficienza e funzionalità;
 10. dovranno essere adottate idonee procedure di gestione degli eventi accidentali al fine della salvaguardia delle matrici ambientali;
 11. gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosoli.;
 12. Dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dal Consorzio della Bonifica Renana con parere idraulico prot.n. 10272 del 31/07/2023 in qualità di Ente Gestore del corpo idrico recettore dello scarico (parte sostanziale ed integrante del presente Allegato);
 13. la laminazione dovrà prevedere lo svuotamento completo delle vasche, al fine di mantenere il volume di invaso necessario per il rispetto dell'invarianza idraulica e redatto un piano di gestione, manutenzione e pulizia del sistema di laminazione (manufatti, pompe, rete ecc) per il mantenimento delle caratteristiche idrauliche e di qualità delle acque. Dovranno inoltre essere garantiti gli accessi all'area di laminazione per le operazioni di controllo e di manutenzione necessari;
 14. rilevato che l'impianto di trattamento delle acque reflue domestiche si trova in area, oggetto di trasformazione, dovrà essere garantito l'accesso all'impianto per le necessarie operazioni di manutenzione e pulizia.
 15. Infine i nuovi serbatoi dovranno essere posizionati ai sensi di quanto previsto DM 3 luglio 1934 e s.m.i. e previste idonee misure, anche di contenimento dei serbati, al fine di isolare gli stessi dalla falda superficiale

presente.

16. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
17. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
18. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
19. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi della precedente AUA agli atti di ARPAE (sinadoc n. 22571/2016).
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE in data 12/04/2023 al PG/2023/63778) e ss.mm.e ii.
- Elaborato "Reti fognarie – Tav 2DGE09" datato Agosto 2023 (agli atti di ARPAE in data 06/09/2023 al PG/2023/151307).

Pratica Sinadoc 15718/2023

Documento redatto in data 12/12/2023

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Settore Istruttorie Tecniche

Spett.le

**UNIONE DEI COMUNI TERRE DI
PIANURA SETTORE SUAP**

PEC suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

OGGETTO: PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI CON GNL, SITO LUNGO LA S.P.3 "TRASVERSALE DI PIANURA" AL KM 18+200 - KUWAIT PETROLEUM ITALIA SpA - Via Marconi 40/A, Comune di Granarolo dell'Emilia Convocazione Conferenza dei Servizi ex art. 14bis L. 241/1990 e trasmissione documentazione. Parere idraulico (Codice pratica 202304630).

Dalla documentazione trasferita a questo Consorzio risulta acquisita agli atti in data 31/03/2023 con prot. n. 4630 una richiesta da parte dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura Settore Suap per il rilascio di parere idraulico per l'ampliamento dell'impianto di distribuzione carburanti sito in Via Marconi 40/A in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO).

Dalla documentazione trasferita a questo Consorzio risultano altresì acquisite agli atti in data 03/07/2023 con prot.lli 9049, 9050 e 9051 le integrazioni documentali trasmesse in merito al procedimento in oggetto.

Premesso che:

- l'area sulla quale saranno realizzate le opere in oggetto ricade all'interno del comprensorio di competenza del Consorzio scrivente che si esprime in qualità di Autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela (metri 10,00 dal ciglio del canale o dal piede dell'argine) e con i relativi bacini idrografici, ai sensi del Regolamento consortile per la Conservazione, la Polizia delle Opere di Bonifica e la Disciplina delle Acque scaricabile al Link: (https://www.bonificarenana.it/servizi/regolamenti/regolamenti_faseO2.aspx?ID=240).
- l'intervento ricade all'interno del bacino dello Scolo Lovoletto;
- con DGR n. 567/2003 - e successivi aggiornamenti - la Regione Emilia Romagna ha approvato il PSAI (*Piano Stralcio per l'Assetto del Sistema Idraulico del Reno*) al fine di conseguire gli obiettivi di riduzione del rischio idrogeologico e idraulico e di salvaguardia e

valorizzazione delle aree di pertinenza del fiume Reno, del torrente Idice, del torrente Sillaro e Santerno e di tutte le aree idraulicamente o funzionalmente connesse con i corsi d'acqua medesimi;

- secondo quanto riportato dall'art. 20 del PSAI, al fine di non incrementare gli apporti d'acqua piovana al sistema di smaltimento e di favorire il riuso dell'acqua, è previsto, nelle zone di espansione, la realizzazione di sistemi di raccolta dedicati alla laminazione con volumi pari ad almeno 500 m³ per ha di superficie trasformata e accorgimenti tecnici a garanzia dell'invarianza idraulica, che vincolino la portata scaricabile nei canali di bonifica ad un valore massimo di 10 l/s per ettaro afferente allo scarico.

Sono escluse, nel conteggio del volume complessivo dei sistemi di raccolta, le superfici territoriali:

- permeabili destinate a parco o a verde compatto che non scolino, direttamente o indirettamente e considerando saturo d'acqua il terreno, nel sistema di smaltimento delle acque meteoriche;
- destinate alla realizzazione di sistemi di raccolta a cielo aperto.

Il volume complessivo può essere garantito anche attraverso un progetto di sistemazione organica delle reti di raccolta e smaltimento delle acque. Gli strumenti di pianificazione dovranno garantire il permanere delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche funzionali delle aree, riguardanti i contenuti del presente articolo, a meno di un'adeguata modifica, ove necessario, dei sistemi di raccolta.

- con D.Lgs 49/2010 è stata recepita la Direttiva 2007/60/CEE, che ha introdotto il Piano di Gestione del Rischio Alluvione (PGRA), con la finalità di costruire un quadro omogeneo al livello distrettuale per la valutazione e la gestione dei rischi da fenomeni alluvionali, al fine di ridurre le conseguenze negative nei confronti della vita e salute umana, dell'ambiente, del patrimonio culturale, delle attività economiche e delle infrastrutture strategiche. In adempimento di quanto previsto dal PGRA, della Regione Emilia Romagna, dovranno essere realizzati interventi a salvaguardia delle strutture in progetto. Si precisa a riguardo che le mappe di probabile inondazione del PGRA, per quanto riguarda il reticolo secondario di Pianura, classificano l'intera area in tre fasce di pericolosità: P1 (scarsa probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi), P2 (alluvioni poco frequenti - Tr 100 - 200 - media probabilità), P3 (alluvioni frequenti - Tr 20 - 50 - elevata probabilità). Link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/suolo-bacino/sezioni/piano-di-gestione-del-rischio-alluvioni/mappe-peric-rischio-all>;

- le mappe di pericolosità di inondazione del Piano di Gestione Rischio Alluvione (PGRA) individuano che l'intervento in oggetto ricade all'interno di un'area classificata P2 ALLUVIONI POCO FREQUENTI (Tr100 - Tr200);

- il canale di bonifica che può presentare una fonte di rischio è lo Scolo Lorgana Superiore.

Considerato che, gli elaborati tecnici allegati alla richiesta, riportano che:



- la superficie complessiva delle zona oggetto di trasformazione è pari a mq 3.892,70, mentre le aree a verde ammontano a mq 1.033,80; inoltre è prevista la costruzione di un sistema di cisterne prefabbricate interrate in calcestruzzo, con capienza di volume utile pari a 194 mc, conforme rispetto a quanto previsto dalla normativa PSAI Reno, dotato di scarico, con impianto di sollevamento in grado di convogliare una portata massima pari a 3,68 l/s, recapitante in fosso stradale tombato;
- per la limitazione di danni apportati da eventuali allagamenti, saranno installate paratie di altezza 0,50 m, a protezione dei locali, sia nelle porte di ingresso del locale shop-gestore sia a protezione della sala quadri elettrici.
- Il progettista dichiara che l'area di indagine non risulta interessata da scenari di pericolosità, intesi quali allagamenti pregressi, connessi al reticolo di bonifica e le opere che saranno messe in atto, sopra citate, garantiranno la mitigazione di eventuali criticità di natura idraulica per l'area di intervento.

Pertanto, per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, lo scrivente Consorzio esprime

parere idraulico favorevole

per l'ampliamento dell'impianto di distribuzione carburanti sito in Via Marconi 40/A in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) a condizione che,

- le aree destinate a verde siano cordolate, così come da elaborati allegati alla richiesta e dunque scollegate dal sistema di raccolta acque meteoriche;
- sia presentato allo scrivente Consorzio di Bonifica e al Comune di Granarolo dell'Emilia, dal parte del soggetto proprietario e gestore, il piano programmatico di manutenzione della vasca di laminazione approvata. Nel piano andranno indicati tutti gli interventi di manutenzione previsti per il mantenimento della efficienza idraulica della vasca e dei relativi dispositivi (valvole, pompe di sollevamento se previste, pozzetti di ispezione, etc...) con la relativa programmazione temporale.

Successive richieste, integrazioni o comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC: bonificarenana@pec.it) o all'indirizzo di posta elettronica (MAIL: protocollo@bonificarenana.it), specificando il codice pratica in oggetto. Di seguito i riferimenti per eventuali chiarimenti: Istruttore della pratica, Ing Aspromonte Rossella



(tel 3480707122) - Responsabile del Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo e Istruttorie Tecniche, Ing. Michela Vezzani (tel 334 6808787).

Distinti saluti.

PER IL DIRETTORE AREA TECNICA
(*Ing. Ilihc Ghinello*)

Il presente documento è sottoscritto
esclusivamente con firma digitale ai sensi
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 che
attribuiscono pieno valore legale e probatorio.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA
Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), via Marconi n. 40/A

ALLEGATO B

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione dello scarico

Scarico S1 in acque superficiali (Scolo Longara – Consorzio Bonifica Renana) classificato dal Comune di Granarolo dell'Emilia (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Bologna-Montagna), come “scarico di acque reflue domestiche” costituite dalle acque reflue domestiche dei servizi igienici presenti nell'attività di distribuzione carburanti preventivamente trattato mediante impianto di depurazione a fanghi attivi dimensionato per 4 AE

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel fosso stradale:

- **Scarico S2** in acque superficiali classificato come “scarico di acque reflue di dilavamento/acque di prima pioggia” (competenza amministrativa di ARPAE. Vedi Allegato A al presente atto).
- **Scarico S3** in acque superficiali classificato come scarico di acque di seconda pioggia in uscita dall'impianto di separazione e delle coperture (competenza amministrativa di ARPAE. Vedi Allegato A al presente atto).

Prescrizioni

Si confermano le prescrizioni impartite dal Comune di Granarolo dell'Emilia con autorizzazione allo scarico in acque superficiali rilasciata da Comune di Granarolo dell'Emilia con atto PG n° 16451 del 20/10/2016, riportata nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale così come integrate con quelle sottoelencate, così come contenute nel parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Bologna-Montagna PG/2023/165071 del 29/09/2023, a seguito del parere positivo del Comune di Granarolo dell'Emilia con parere favorevole in regime di silenzio-assenso.

1. Dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dal Consorzio della Bonifica Renana con parere idraulico prot.n. 10272 del 31/07/2023 in qualità di Ente Gestore del corpo idrico recettore dello scarico (già citato e contenuto nell'Allegato A al presente atto);
2. dovrà essere posizionato un sistema automatico di allarme (visivo/sonoro) al fine di segnalare mal funzionamenti dell'impianto (pompa, ecc) e dovrà sempre essere mantenuto in condizione di efficienza e funzionalità,
3. dovranno essere garantite le operazioni di attivazione/messa a regime dell'impianto e le successive di gestione e manutenzione dello stesso da personale specializzato;
4. in fase di avvio e di ferma dell'attività dovrà essere previsto l'inoculo dei fanghi;
5. le operazioni di pulizia dovranno essere eseguite almeno una volta all'anno e i fanghi raccolti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato; la documentazione attestante tale smaltimento dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
6. dovrà essere posizionato un idoneo sistema (es saracinesche..ecc) di chiusura degli scarichi prima dell'immissione nel corpo superficiale;
7. i reflui prodotti non dovranno essere causa di inconvenienti igienico-ambientali quali lo sviluppo di esalazioni maleodoranti;

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi della precedente AUA agli atti di ARPAE (sinadoc n. 22571/2016).
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE in data 12/04/2023 al PG/2023/63778) e ss.mm.e ii.
- Elaborato "Reti fognarie – Tav 2DGE09" datato Agosto 2023 (agli atti di ARPAE in data 06/09/2023 al PG/2023/151307).

Pratica Sinadoc 15718/2023

Documento redatto in data 12/12/2023

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
AREA
PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

PRATICA SPCS/000217
RIF. CAPOFILA 17795/2015
RIF. ARPAE SINADOC n. 2318/2015

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO

IL RESPONSABILE DI AREA E DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Vista la domanda presentata alla PEC del Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) in data 11/11/2015, registrata al Prot. Gen. N. 17795/2015 del 12/11/2015, da PIERO MEROLA, nato a Roma il 06/03/1970 e residente in Roma in Viale dell'Oceano Indiano N. 13, in qualità di legale rappresentante della ditta KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA con sede in ROMA (RM) in VIALE DELL'OCEANO INDIANO N. 13, Cod. Fisc. 00435970587 e P.IVA 00891951006, diretta ad ottenere RINNOVO E VOLTURA DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALI NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI AUA relativa all'impianto produttivo sito in questo Comune in VIA G. MARCONI N. 40/A in cui svolge la propria attività la ditta KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA;

- Visto il D.P.R. del 13 marzo 2013, n. 59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";
- Considerato il "*Regolamento del Servizio Idrico Integrato*" approvato dall'Agenzia di Ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23 maggio 2007 e successivamente in data 28 maggio 2008;
- Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 "*Norme in materia ambientale*" e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la Delibera della Giunta regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela dall'inquinamento*";
- Vista la Delibera della Giunta regionale 14 febbraio 2005 n. 286 "*Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs 11 maggio 1999, n. 152)*";
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006 "*Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14 febbraio 2005*";
- Considerato il parere di ARPAE (Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente e Energia dell'Emilia Romagna - Distretto Urbano) Prot. n. 19404 del 17/10/2016 inviato alla Pec del Comune il 17/10/2016 e registrato al Ns. Prot. Gen. n. 16321 del 19/10/2016 (parte integrante della presente autorizzazione);
- Classificati gli scarichi come ACQUE REFLUE DOMESTICHE di competenza comunale e ACQUE REFLUE METEORICHE DI DILAVAMENTO di competenza di ARPAE - SAC;
- Considerato il corpo idrico artificiale superficiale recettore dello scarico per le ACQUE REFLUE DOMESTICHE;
- **Considerata la dichiarazione del titolare dell'attività sulle immutate variazioni quali-quantitative o infrastrutturali rispetto alla situazione precedentemente autorizzata;**

DISPONE IL RINNOVO E LA VOLTURA DELL'AUTORIZZAZIONE
SPC12/000002 DEL 06/09/2012 P.G. 12437
e relativa voltura P.G. N. 3985 DEL 12/03/2013



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
AREA
PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Il richiedente, in qualità **di titolare dell'attività** svolta dalla ditta KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA, nell'ambito della procedura di autorizzazione unica ambientale (AUA), è autorizzato a scaricare le ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALI provenienti dall'insediamento suddetto come risulta dalle documentazioni agli atti e negli elaborati grafici allegati all'autorizzazione **SPC12/00002 DEL 06/09/2012 P.G. 12437**, con l'obbligo di rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", dalla Delibera della Giunta regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela dall'inquinamento", dalla Delibera della Giunta regionale 14 febbraio 2005 n. 286 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs 11 maggio 1999, n.152)", dal "Regolamento del Servizio Idrico Integrato" approvato dall'Agenzia di Ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23 maggio 2007.

E' fatto obbligo:

- a. rispettare le prescrizioni fissate dal succitato parere di ARPAE (Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia Romagna - Distretto Urbano) Prot. n. 19404 del 17/10/2016 (di cui si allega copia);
- b. comunicare all'autorità competente qualsiasi modifica dell'attività o dell'impianto e, salvo quanto previsto dal comma 3 del D.P.R. 160/2010, nel caso in cui quest'ultima non si esprima entro sessanta giorni dalla comunicazione, procedere con l'esecuzione della modifica. L'autorità competente provvede, ove necessario, ad aggiornare l'autorizzazione unica ambientale in atto e tale aggiornamento non incide sulla durata dell'autorizzazione.
- c. presentare una domanda di autorizzazione unica ambientale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 del D.P.R. 160/2010 per modifica sostanziale da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente;
- d. garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti;
- e. adottare tutte le misure atte ad evitare/contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo/deposito/stoccaggio di materie prime, di prodotti o scarti, in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla D.G.R. n. 286/2005;
- f. raccogliere i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività produttiva in area dotata di copertura e/o vasca di contenimento e conferirli a ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore;
- g. vuotare periodicamente le fosse Imhoff o Biologiche e i pozzetti condensagrassi, qualora esistenti, e smaltire i materiali secondo la vigente normativa in materia di rifiuti. Dell'avvenuto smaltimento dovrà essere conservata idonea documentazione a disposizione degli Enti di controllo;
- h. i pozzetti di ispezione e prelievo dovranno essere riconoscibili (colorazione gialla), accessibili (presumibilmente collocati all'interno dell'insediamento a monte dell'immissione nelle reti fognarie esistenti), conformi allo schema tipo del Manuale UNICHIM 92 del FEBBRAIO '75 (ESCLUSIVAMENTE PER IL CAMPIONAMENTO MANUALE) per consentire il campionamento dei reflui da parte degli organi di controllo, e mantenuti in perfette condizioni di pulizia e manutenzione.

AVVERTE

Che i soggetti incaricati del controllo sono autorizzati ai sensi degli art. 128 e 129 del D.Lgs 152/2006 ad effettuare le ispezioni, i controlli e i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzatori o regolamentari e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi. Il titolare dello scarico è tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico.

Che la presente autorizzazione sarà revocata in caso di superamento dei limiti di accettabilità di cui alle vigenti norme o di mancata ottemperanza alle prescrizioni più sopra indicate, nei tempi e con le modalità prescritte ed in ogni altro caso stabilito dalla legge.

Che la acque reflue e rifiuti non oggetto della presente autorizzazione devono essere gestiti secondo la



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
AREA
PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

normativa di settore e devono essere debitamente autorizzati dalle rispettive Autorità competenti.

Che la presente autorizzazione è riferita esclusivamente allo scarico di cui alla domanda richiamata in premessa (acque e corpo recettore), per cui eventuali altri scarichi provenienti da diverse lavorazioni o defluenti in altri corpi idrici, anche se provenienti dallo stesso insediamento, dovranno essere autorizzati separatamente previa apposita domanda di autorizzazione debitamente corredata degli allegati previsti.

Che resta salva la facoltà da parte degli Organi Comunali di fare effettuare all'interno dell'insediamento le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.

Che l'inosservanza delle prescrizioni indicate nella presente autorizzazione determinerà l'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 133,134,135 e 136 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i..

Che la presente autorizzazione, quale endoprocedimento, avrà validità di quindici anni dalla data di rilascio dell'autorizzazione unica ambientale. Almeno sei mesi prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto in funzione nel rispetto delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, fino alla adozione di un nuovo provvedimento, se la domanda è stata tempestivamente presentata, fatte salve eventuali modifiche che intervengano successivamente a disciplinare in maniera diversa la presente materia.

Che la presente autorizzazione non esime la proprietà o il titolare dell'attività dall'essere in possesso di ulteriori atti di autorizzazione comunque imposti da leggi o regolamenti.

Contro il provvedimento, ai sensi dell'art. 3 ultimo comma della Legge n. 241/90 gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. dell'Emilia Romagna, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL RESPONSABILE DI AREA
Ing. Michele Tropea¹

ALLEGATI

- PARERE ARPAE – DISTRETTO URBANO

La presente AUTORIZZAZIONE e relativi allegati vengono trasmessi ai fini del rilascio dell'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE tramite PEC a:

- ARPAE – SAC e ARPAE DISTRETTO URBANO all'indirizzo aobo@cert.arpa.emr.it (Rif SINADOC n. 2318/15)

¹ Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice di Amministrazione Digitale

SINADOC n. 2318/15
Rif PGBO/2016/15749 del 24/11/2015
PGBO 2016 0009677 del 27/05/2016

ARPAE -SAC
c/a Luca Piana – Siro Albertini

SUAP del Comune di Granarolo dell'Emilia
Via San Donato n.199 – 40057 Granarolo dell'Emilia

Trasmissione via PEC

OGGETTO: Parere per l'Autorizzazione Unica Ambientale per il Distributore Carburanti della Ditta Kuwait Petroleum Italia spa situato in via Marconi 40/a (Trasversale di Pianura) nel Comune di Granarolo dell'Emilia. **Acque reflue domestiche.**

VS RIF. Capo Fila P.G. 17795/2015

1. Vista la domanda pervenuta dal SUAP del Comune di Granarolo dell'Emilia per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (con ns prot. PGBO/2015/15749 del 24/11/2015) per l'impianto distributore carburanti della Ditta Kuwait Petroleum Italia spa situato in via Marconi 40/a (Trasversale di Pianura) nel Comune di Granarolo dell'Emilia.
2. In merito ai pareri di competenza richiesti – rinnovo e voltura per lo scarico delle acque reflue domestiche e industriali prime piogge in corpo superficiale, si comunica che il presente parere, (ai sensi di quanto indicato con ns nota del 21/07/2014 con PGBO/2014/10086 ai competenti SUAP), è relativo alla sola matrice di competenza Comunale per lo scarico delle acque reflue domestiche nello scolo Longara superiore, in quanto non è pervenuta alla scrivente la comunicazione di attivazione da parte della ex Città Metropolitana di Bologna (ora ARPAE -SAC).
3. Visto il ns parere favorevole per l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche e industriali prime piogge emesso con prot PGBO/2012/51264 del 31/07//2012.
4. Viste le autorizzazioni in essere emesse dalla Provincia di Bologna con atto 0128481/2012 del 17/08/2012 e dal Comune di Granarolo dell'Emilia con atto 12437 del 06/09/2012.
5. Viste le volture rilasciate delle Autorità Competenti, per le Autorizzazioni suddette alla ditta AICO UNO srl.
6. Vista la documentazione integrativa pervenuta con ns prot PGBO/2016/0009677 del 27/05/2016, ricevuta dallo scrivente Distretto in data 12/10/2016 dalla quale emerge, che non sono state eseguite le opere di modifica/ampliamento del distributore suddetto, e che lo stato di fatto, risulta quello precedentemente autorizzato e valutato con ns parere PGBO/2012/51264 del 31/07//2012, Tavola 1 Planimetria Generale Scarichi stato attuale e stato modificato - Tavola Integrativa (Prot. Generale del Comune di Granarolo dell'Emilia n.0008778 del 18/06/2012.)

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata, valutati gli aspetti ambientali dell'intervento previsto, la scrivente Agenzia esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per le sole acque reflue domestiche ai sensi del Dleg 152/06 e delle DGR 1053/03, DGR 286/05 e DGR 1860/06 vincolato alle seguenti **PRESCRIZIONI**:

- A) si richiamano le prescrizioni indicate nel ns precedentemente parere rilasciato con PGBO/2012/51264 del 31/07//2012 (di cui si allega copia); in merito alle stesse, si ritiene che debba essere acquisito il parere dell'Ente Gestore dello scolo Longara Superiore.
- B) unitamente alle prescrizioni già indicate, si prescrivono le seguenti ulteriori prescrizioni:

- dovranno essere adottate idonee procedure di gestione degli eventi accidentali al fine della salvaguardia delle matrici ambientali;
- dovranno essere posizionati idonei sistemi (es saracinesche..ecc) di chiusura degli scarichi prima dell'immissione nel corpo superficiale;
- a tutela del corpo recettore, rimane vicolo, ove vengano modificate le condizioni di non obbligatorietà all'allaccio in pubblica fognatura, la verifica dell'obbligatorietà ai sensi dell'art. 36 e 37 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.

L'istruttoria Tecnica è stata eseguita dalla Dott.ssa Catia Cavicchi alla quale ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO
(Dott.ssa Cristina Regazzi)

Allegato: NS Parere PGB0/2012/51264 del 31/07//2012.

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA
Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), via Marconi n. 40/A

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la Valutazione previsionale di impatto acustico presentata dalla società KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 per l'attività di distribuzione carburanti.
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Bologna-Montagna PG/2023/131907 del 31/07/2023.
- Visto che il Comune di Granarolo dell'Emilia, in regime di silenzio assenso, non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto presentato.

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Granarolo dell'Emilia, così come riportate nel parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Bologna-Montagna PG/2023/131907 del 31/07/2023 riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato C al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “22-0234 Q8 Previsione Granarolo dell'Emilia S.P. n.3 Km 18.20” sottoscritto ai sensi

della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data Novembre 2022 da Tecnico Competente in Acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 12/04/2023 al PG/2023/63778) e ss.mm.e ii.

Pratica Sinadoc 15718/2023

Documento redatto in data 12/12/2023

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

SINADOC n. 15718/2023
Bologna, 28/07/2023

Comune di Granarolo dell'Emilia

Servizio Ambiente

comune.granarolodellemilia@cert.provincia.bo.it

Suap Unione dei Comuni Terre di Pianura

suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

Arpae A.A.C.M.

Unità AUA - c.a. Luca Piana

aobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R 13 marzo 2013, n° 59 presentata dalla ditta Kuwait Petroleum Italia S.P.A. P.I. 00891951006 - C.F. 00435970587 per l'impianto sito in Granarolo dell'Emilia, TRASVERSALE DI PIANURA, km 18. Riferimento SUAP : 6515/2023. **Richiesta di contributo tecnico per la componente acustica.**

In merito alla richiesta in oggetto, di modifica sostanziale AUA, presentata unitamente al PC per il potenziamento dell'impianto di distribuzione carburanti per l'impianto Kuwait Petroleum Italia S.P.A. sito in via Marconi 40/A in comune di Granarolo dell'Emilia, è stata presentata una Valutazione previsionale di impatto acustico datata novembre 2022, a firma dei Tecnici competenti con iscrizione in Enteca n° 638 e n° 11954, per verificare l'impatto a seguito del potenziamento e ampliamento dell'impianto di distribuzione carburanti per l'installazione dell'impiantistica necessaria al convogliamento del nuovo prodotto Metano Liquido GNL. Nella documentazione presentata si prende atto che:

- allo stato di fatto è presente un impianto di distribuzione carburanti composto da un fabbricato in muratura con all'interno il locale gestore ed il relativo negozio, una pensilina a copertura della zona di rifornimento composta da tre isole di erogazione, un piazzale asfaltato per la sosta e la manovra dei veicoli. Tale impianto di distribuzione carburanti è attivo con gestore dalle ore 7:00 alle ore 19:00 mentre nel restante arco temporale per l'erogazione di gasolio e benzina è attivo in modalità self-service;
- nello stato di progetto si prevede di potenziare il distributore di carburanti mediante l'installazione dell'impiantistica necessaria al convogliamento del nuovo prodotto Metano Liquido GNL. Le principali modifiche all'impianto consisteranno in:
 - installazione di n. 2 erogatori, uno doppio dedicato all'erogazione GNL ed uno dedicato all'erogazione MPD (G/AdBlue/HVO),
 - installazione di una pensilina metallica a protezione della nuova zona di rifornimento,
 - realizzazione dell'impianto elettrico e meccanico in riferimento alle succitate modifiche,
 - realizzazione dell'impianto antincendio,
 - installazione colonnina elettrica per la ricarica delle auto elettriche;
- Le nuove sorgenti sonore costituite da una pompa criogenica, da nr. 2 vaporizzatori e da un locale tecnico al cui interno saranno presenti serbatoi di accumulo e dal compressore a servizio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Area Prevenzione Ambientale Metropolitana | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 |

urpbo@arpae.it

PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Servizio Territoriale - Distretto Urbano | Via Francesco Rocchi, 19 | Bologna tel 051 396211 Fax 051 396216

dell'impianto di recupero e dai quadri elettrici che saranno installate nella parte nord-est dell'area del distributore. Si precisa che l'erogazione del nuovo prodotto Metano Liquido GNL avverrà sia in presenza del gestore che in modalità self-service durante il giorno e la notte;

- in base alla Classificazione acustica del Comune di Granarolo l'area del distributore in oggetto si trova in classe IV così come il ricettore R2 (distante 75 m), mentre l'altro ricettore più prossimo individuato R1 si trova in classe III e dista 185 m;
- a partire da una misurazione fonometrica dello scenario acustico attuale, presso il punto P1 (equidistante dai ricettori R1 ed R2) è stato tarato il software utilizzato per la modellazione acustica (Cadna-A). La previsione dello stato di progetto sia in periodo diurno che in periodo notturno è stata quindi condotta a partire dallo stato acustico attuale a cui sono state aggiunte le sorgenti sonore future connesse all'impianto di GNL, i cui livelli sonori sono stati estrapolati da attrezzature misurate presso impianti di distribuzione similari;
- i livelli di emissione diurni e notturni introdotti dalle nuove sorgenti risultano previsti in 26 dBA in R1 e 30,5 dBA in R2, valori di molto inferiori al rumore di fondo dell'area;
- in seguito è stata svolta la verifica dei livelli sonori assoluti e differenziali che risultano rispettati sia in periodo diurno che notturno. In particolare i limiti di immissione differenziali risultano prossimi allo zero;
- i tecnici estensori della relazione prescrivono, una volta realizzati gli interventi, di verificare la congruenza della previsione con la reale situazione futura dei livelli acustici ambientali attraverso lo svolgimento di una indagine fonometrica finalizzata alla verifica del rispetto dei limiti acustici.

A parere della scrivente Agenzia, visto quanto sopra, fatta salva la fattibilità dell'intervento vincolata al parere della Città Metropolitana, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione richiesta, per quanto concerne la matrice acustica, condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. al termine dei lavori e comunque non oltre 60 giorni dall'entrata in funzione del distributore dovrà essere effettuato un collaudo acustico post-operam al fine di verificare quanto definito nella valutazione previsionale, con particolare attenzione al rispetto dei limiti normativi assoluti e differenziali in periodo diurno e notturno presso i ricettori individuati, esposti alla rumorosità del distributore. Il collaudo dovrà avvenire nelle condizioni di massimo disturbo ossia considerando il funzionamento di tutti gli impianti nell'ora di minimo rumore residuo (ora di morbida del traffico veicolare e assenza di eventi aerei/ferroviari) sia per il periodo diurno che per il periodo notturno. Le attività richieste al presente punto dovranno essere descritte in apposita Relazione di collaudo acustico redatta ai sensi della normativa vigente e firmata da Tecnico competente, da inviare al Comune di Granarolo e per conoscenza all'Arpae;

La presente istruttoria tecnica è stata curata da Cesare Govoni al quale ci si potrà rivolgere per avere eventuali ulteriori informazioni

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO URBANO-MONTAGNA
Dott.ssa Paola Silingardi
(o suo delegato)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti dal Dirigente di riferimento.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.